DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 15 marzo 1982

recante modifica della decisione 77/271/Euratom per quanto concerne l'importo totale dei prestiti Euratom che la Commissione è abilitata a contrarre per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari

(82/170/Euratom)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

vista la decisione 77/270/Euratom del Consiglio, del 29 marzo 1977, che abilita la Commissione a contrarre prestiti Euratom per contribuire al finanziamento delle centrali elettronucleari [1], in particolare l'articolo 1,

vista la proposta della Commissione,

considerando che i prestiti hanno raggiunto l'importo di 800 milioni di ECU di cui alla decisione 77/271/Euratom [2], modificata dalla decisione 80/29/Euratom [3];

considerando che alla luce dell'esperienza acquisita appare opportuno aumentare di 1 000 milioni di ECU l'importo complessivo dei prestiti che la Commissione è abilitata a contrarre a nome della Comunità europea dell'energia atomica;

considerando che è pertanto necessario modificare la decisione 77/271/Euratom,

DECIDE:

Articolo unico

Il testo dell'articolo unico della decisione 77/271/Euratom è sostituito dal testo seguente:

« *Articolo unico*

I prestiti di cui all'articolo 1 della decisione 77/270/Euratom possono essere contratti a concorrenza di un importo che non potrà superare l'equivalente di 2 000 milioni di ECU in capitale.

Allorché l'importo delle operazioni effettuate raggiunge i 1 800 milioni di ECU, la Commissione ne informa il Consiglio, il quale, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione, si pronuncia al più presto sulla fissazione di un nuovo importo ».

Fatto a Bruxelles, addì 15 marzo 1982.

Per il Consiglio

Il Presidente

W. DE CLERCQ

---

[1] GU n. L 88 del 6. 4. 1977, pag. 9.
[2] GU n. L 88 del 6. 4. 1977, pag. 11.
[3] GU n. L 12 del 17. 1. 1980, pag. 28.